

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ORAS SPA

Il Consiglio di Amministrazione di ORAS Spa, presieduto dal prof. **Paolo Pauletto**, dopo l'incontro di **venerdì 26 febbraio** per monitorare l'andamento delle attività e definire interventi e priorità, si riunisce – in videoconferenza – **giovedì 25 marzo 2021**.

Considerato il **perdurare dell'emergenza sanitaria**, le attività programmate e in svolgimento, nonché i problemi da affrontare in questo periodo, il Presidente prof. **Pauletto** e l'Amministratore Delegato dr. **Francesco Rizzardo** hanno proposto ai Consiglieri di tenere **riunioni mensili** così da sistematizzare l'analisi di contesto e l'operatività di ORAS con le relative opportunità e criticità.

Il 25 marzo oltre a valutare **l'andamento gestionale dell'ospedale**, sarà a buon punto anche la **predisposizione del bilancio 2020** (dovrà essere approvato dall'Assemblea dei Soci entro il 30 giugno).

L'AD dr. Rizzardo sta partecipando al **tavolo di lavoro dell'Ulss 2 Marca Trevigiana** sia per la definizione di quanto previsto dagli indirizzi di governo in materia di budget 2020 a fronte di ridotta attività per emergenza sanitaria, sia per la necessità di concordare il budget 2021.



## CONVENZIONE ORAS – UDINESE TV

È stata definita e diventa operativa la collaborazione tra ORAS Spa e Udinese TV. **Il canale televisivo friulano, ascoltato da Trieste alla Repubblica di San Marino**, rappresenta una delle multiformi attività operative in cui si articola l'organizzazione e la progettualità della società Udinese Calcio il cui *core business* è rappresentato proprio dalla attività calcistica e dalla gestione del moderno stadio Friuli a Udine.

**L'Udinese è uno dei club più antichi d'Italia, essendo nato nel 1896**, anche se la sua sezione calcistica risale ufficialmente al 1911 ([www.udinese.it](http://www.udinese.it)), ed è attualmente presieduto da Franco Soldati.

Il rapporto attivato da ORAS Spa prevede **sei servizi televisivi** (riprese in ospedale, interviste ai principali referenti delle attività, ai medici responsabili di U.O., al management di ORAS Spa) realizzati dall'equipe giornalistica e tecnica dell'emittente e **trasmessi in fascia alta (circa 100mila spettatori)** dal canale televisivo di Udine.

Nel nostro territorio **Udinese TV può essere vista nel canale 110 del digitale terrestre** ed in streaming su [udinesetv.it](http://udinesetv.it)

## **VERSO LA CONFERMA DELL'ACCREDITAMENTO PER ORAS**

La **Direzione Sanitaria di ORAS Spa** ha avviato da tempo la procedura per il **rinnovo dell'accreditamento istituzionale di ORAS**.

In base alla normativa vigente **tutte le strutture sanitarie e sociosanitarie** che erogano prestazioni per conto del Servizio Sanitario – sia pubbliche che private - sono tenute al rispetto delle cosiddette **tre A (Autorizzazione** a costruire o ristrutturare ed all'esercizio dell'attività, **Accreditamento, Accordi** contrattuali).

Si tratta di **rispettare standard strutturali ed organizzativi** sempre più stringenti e vincolanti a mano a mano che si passa dalla **iniziale Autorizzazione all'esercizio** (che consente di operare sul mercato libero dell'offerta di servizi alla popolazione), all'**Accreditamento** (significa che si hanno requisiti ulteriori per cui si è ammessi ad erogare prestazioni per conto del SSN), agli **Accordi contrattuali** (rappresentano i budget che vengono contrattati o in sede regionale o con le singole aziende Ulss per prestazioni rimborsate dal SSN-SSR).



**Le singole A sono soggette a rinnovo periodico** (verifica di possesso dei requisiti nel tempo e tenuto conto anche delle modifiche intervenute nella programmazione sociosanitaria), pluriennale le prime due (esercizio e accreditamento) annuale la terza (accordi contrattuali).

La Direzione Sanitaria di ORAS Spa, guidata dal dr. **Guido Sattin**, ha la cabina di regia delle prime due per le quali coordina un gruppo di lavoro che coinvolge amministrazione, servizio risorse umane, Unità Operative, poliambulatori. La terza – relativa alla negoziazione dei budget annuali – è in capo all'Amministratore Delegato dr. **Franco Rizzardo**.

**In questo periodo si opera per il rinnovo dell'accreditamento.** ORAS Spa ha già inviato alla regione e alla Ulss tutta la documentazione richiesta dalle norme vigenti e l'esame, sul piano formale, dei documenti è già avvenuto recentemente via videoconferenza con esito positivo.

**Martedì 30, mercoledì 31 marzo e giovedì 1° aprile**, salvo imprevisti, il team dei verificatori che agisce per conto della Regione saranno in **ORAS Spa a Motta di Livenza ed al Poliambulatorio di Borgo Cavalli a Treviso** per verificare sul campo la coerenza tra documenti inviati e stato di fatto sia nell'insieme che – per campione – entrando nelle singole strutture e servizi.

Sia le autorizzazioni all'esercizio che l'accreditamento possono comportare l'emergere della **"non coerenza"** tra norme vigenti, documenti inviati e stato di fatto con le conseguenze di invito a provvedere entro termini certi o – nei casi più gravi - di sospensione dell'attività.

## **PAGAMENTI ONLINE IN ORAS A MOTTA, UTENTI AL CENTRO**

Un'altra novità che tocca **l'area prenotazioni, pagamenti, accesso ai servizi** oggetto di interventi successivi di adeguamento organizzativo seguiti in prima persona dal dr. **Andrea Pauletti**, direzione amministrativa, con l'obiettivo di rendere funzionale e efficiente il lavoro del CUP e della reception di ORAS.

L'amministrazione ha introdotto - ed è già operativa - la **modalità online da remoto per il pagamento dei tickets o delle prestazioni in regime libero professionale** presso gli ambulatori polispecialistici dell'ospedale di via Bello a Motta e della sede di Borgo Cavalli a Treviso.



Così – **dopo la prenotazione e con in mano i codici della stessa** – via computer, tablet, cellulare, è possibile (per gli anziani basta farsi aiutare da un figlio o nipote giovane) accedere al sito dell'ospedale) ([www.ospedalemotta.it](http://www.ospedalemotta.it)) e da qui, **seguendo la guida – sezione pagamenti** - inserita nel programma, arrivare ad identificare con il codice prenotazione la propria prestazione e la schermata per il pagamento da remoto con la possibilità anche di **stamparsi la relativa ricevuta fiscalmente utile** e di inviare la stessa al **MEF per il caricamento sulla denuncia dei redditi**.

Fatta questa operazione, il giorno previsto è sufficiente arrivare alla reception dell'ospedale un **quarto d'ora prima della prestazione** da ricevere con i propri documenti, passare nel lettore ottico delle casse automatiche qui disponibili la propria tessera sanitaria e **ottenere immediatamente il numero dell'ambulatorio**, l'orario e il professionista che eseguirà la prestazione stessa.

La segnaletica interna farà giungere l'utente davanti al luogo della prestazione in pochi minuti. **ORAS we care.**

## COVID-19. BELLUNO, SENTENZA SOSPESI 10 OPERATORI

Il 23 marzo, i media regionali e nazionali diffondono la storica **sentenza del giudice Anna Travia del Tribunale di Belluno** che – dando ragione a **due Case di Riposo** – conferma come valida la decisione delle stesse per **aver sospeso dal servizio 2 infermieri professionali e 8 OSS che si erano rifiutati di sottoporsi a vaccinazione con Pfizer nello scorso febbraio.**

Messi in ferie forzate e sottoposti a visita del medico del lavoro a fronte di una certificazione dello stesso che dichiarava la **"impossibilità di svolgere la mansione lavorativa prevista"** e l'impossibilità per le strutture di adibirli ad altro, ha generato la **sospensione temporanea dal lavoro e dallo stipendio.**



### *Covid. Sospesi 10 sanitari. Il Tribunale di Belluno dà ragione a due Rsa*

Nessuna critica alla libertà di scelta vaccinale – sostengono i legali delle due RSA - ma **prevale l'obbligo del datore di lavoro di mettere in sicurezza i suoi dipendenti e le pareti terze cioè gli ospiti della stessa Case di Riposo.** Va anche evidenziato che gli operatori in causa non sono stati licenziati, e saranno riammessi in servizio ad emergenza finita.

Il dr. **Francesco Benazzi**, direttore generale alla **Ulss 2 Marca Trevigiana**, ha contestualmente dichiarato alla stampa che **i circa 50 operatori sanitari non immunizzati nella stessa Ulss saranno spostati di posto.** L'affermazione è resa possibile dal fatto – in questo caso – che nella vastità di compiti e spazi propri della Ulss potrebbe essere reperita una ricollocazione operativa anche a tempo determinato ad un numero limitato di operatori.

## ORAS E LA RIABILITAZIONE POST COVID. RAI 3...

Continua anche in ospedale a Motta di Livenza l'impegno con il COVID. Dall'inizio dell'anno, ORAS ha ricoverato in **regime di ricovero ordinario in Riabilitazione post-COVID 58 pazienti e ne ha dimessi 61. Attualmente i ricoverati sono 16.**

Recentemente è stata iniziata anche l'attività in **regime di Day Hospital con una presenza media di 7 persone al giorno sempre di pazienti post-COVID.**



Particolare interesse ha destato l'individuazione di **vari casi di Polineuropatia post-COVID** di incerta patogenesi e di diversa gravità: **Critical Illness Myopathy and Neuropathy?** Da Sindrome da Risposta Infiammatoria Sistemica (**Systemic Inflammatory Response Syndrome - SIRS**)? Guillain Barrè da risposta autoimmune? Neurotropismo del virus? Da terapia cortisonica, postura e immobilizzazione in Terapia Intensiva? Da un complesso di eventi non differenziabili?

**Si è discusso di quest'ultimo aspetto** con la Direzione Sanitaria dell'ULSS 2 e si è deciso di accettare un numero limitato di questa tipologia di pazienti; **nei casi più gravi l'impegno è infatti simile a quello di una riabilitazione neurologica di Alta Specializzazione**. La presenza di problematiche neurologiche di gravità minore è invece trattata normalmente nell'ambito della **Riabilitazione Pneumologica post-COVID**.

Per comprendere la gravità di alcuni casi propostici, trascriviamo **la diagnosi di un paziente ricoverato:**

*"Esiti di polmonite SARS COVID (esiti di pneumotorace e fibrosi polmonare), tetraplegia in Critical Illness Polineuropaty post COVID, disabilità globale, scleroectasia della radice aortica, ipertensione polmonare lieve."*

**Il paziente stava bene prima della malattia da SARS-CoV-2**. La sua **anamnesi prossima era:**

*"Positività al tampone COVID il 27/11/20. Il 02/12/20 accesso al PS di Oderzo per desaturazione e dispnea e ricoverato in Pneumologia TV. Il 03/12/20 peggioramento degli scambi gassosi e trasferito in Terapia Intensiva a Treviso: intubato, sedato, curarizzato, sottoposto a cicli di pronazione, posizionato drenaggio per PNX e pneumomediastino. Il 14/12/20 Terapia Intensiva di Oderzo. Rimozione drenaggio il 28/12/20. Il 04/01/21 posizionato secondo drenaggio a destra per pnx rimosso l'11/01/21. Tracheostomia dilatativa percutanea il 22/12/20. Il 19/01/21 trasferito c/o Pneumologia Oras."*

**La Riabilitazione post-COVID risulta essere poco diffusa** nel nostro paese e sta destando interesse anche negli organi di informazione. **il 18 marzo abbiamo ospitato un'equipe di RAI 3 Nazionale** per un servizio sulla nostra Riabilitazione post-COVID.

## **ORAS, GESTIRE GLI SPAZI GESTENDO IL TEMPO**

**"L'ospedale non è una categoria assoluta, storica dell'intervento sanitario: è piuttosto un'ipotesi di lavoro, un modello operativo** che si è venuto configurando - e che va mutando via via - in relazione al contesto, alle esigenze, agli sviluppi demografici, epidemiologici, socioculturali, organizzativi, istituzionali delle diverse

società.” Da “L’Ospedale Igiene, prevenzione e sicurezza” C.Melino (1997) – SEU.



Tutti gli operatori sanitari di **ORAS Spa** sono perfettamente consapevoli di lavorare in una **struttura ospedaliera pensata alcuni decenni fa come Ospedale per Acuti**. Eppure, nel frattempo è cambiato tutto: siamo una struttura riabilitativa, abbiamo una forte Poliambulatorio, ospitiamo un’UTAP, siamo una società di proprietà pubblica, la domanda e le tecnologie si sono evolute e **gli spazi non ci bastano, non sono mai sufficienti**.

**Basta però passeggiare** fra gli ambulatori, le palestre, la piscina, gli atri e le sale d’attesa, per rendersi conto che **in alcuni momenti della giornata sono pieni, in altri meno pieni e a volte .... vuoti**; se poi il nostro passeggio lo facciamo un sabato qualunque....

Nelle analisi fatte in Direzione Sanitaria il **Poliambulatorio è attualmente sottoutilizzato** non raggiungendo complessivamente il 50% delle sue potenzialità.

Parte quindi **un progetto di revisione degli spazi e della loro organizzazione**; il punto centrale sarà l’uso per un tempo più prolungato nella giornata (fino a 12 ore) e nella settimana (sabato compreso) degli spazi e delle apparecchiature.

Da **lunedì 15 marzo** la Risonanza Magnetica ed un ambulatorio di Ecografia sono già attive da lunedì a venerdì fino alle ore 20.00. ORAS Spa ringrazia per la disponibilità i Tecnici di Radiologia Medica, i Medici e gli operatori sanitari coinvolti.

La **Direzione Sanitaria prosegue l’ascolto** delle esigenze operative, attenta alle domande dell’utenza, al possibile incontro tra tempo e spazi per migliorare i servizi di risposta ai bisogni coinvolgendo tutti.

## **VIGILI DEL FUOCO – ORAS, PREVENZIONE INCENDI**

A seguito di accordi preliminari intercorsi con il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso** atti al miglioramento della collaborazione tra enti, nelle giornate **18 - 24 febbraio e 3 - 17 marzo**, presso ORAS Spa sono stati programmati dei sopralluoghi finalizzati alla **prevenzione incendi**, alla condivisione delle procedure del **Piano di Emergenza** e delle aree a maggiore criticità presenti nella struttura ospedaliera ed ambulatoriale, tutto ciò con lo scopo di **facilitare gli interventi in caso di emergenza**.



I sopralluoghi sono stati coordinati dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dott. **Piergiacomo Cancian** e dal Comandante del distaccamento di Motta di Livenza del VV.FF. sig. **Renzo Rosso**.

Nelle varie giornate in programma, hanno partecipato alle attività di sopralluogo **squadre operative di intervento** del distaccamento di Motta di Livenza e del Comando Provinciale di Treviso.

Il 24 febbraio il Direttore Sanitario dott. Guido Sattin a nome dell'Amministratore Delegato dott. **Francesco Rizzardo** (impossibilitato a partecipare per impegni in Regione), ha dato il benvenuto al **Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso ing. Giampiero Rizzo** che ha presenziato al sopralluogo in programma.

All'incontro erano presenti, inoltre, il geom. **Massimiliano Guidotti** funzionario del comando di Treviso, l'RSPP dott. **Piergiacomo Cancian**, il Responsabile dell'Area Tecnica arch. **Filippo Ciaglia**, il consulente antincendio di ORAS il Sig. **Umberto Perissinotto** e il Comandante del distaccamento di Motta di Livenza sig. **Renzo Rosso**, e una squadra operativa di intervento.

Tutti gli incontri hanno avuto come obiettivo la **valutazione dei punti a maggior criticità** quali: le aree di accesso e transito alla struttura, i locali tecnici, gli impianti antincendio, la percorribilità delle vie di fuga, la conferma dei punti di accostamento ai piani superiori con l'autoscala (come da prove effettuate nel 2015).

Al termine di ogni sopralluogo durante il *briefing* ci sono stati dati dei **preziosi suggerimenti per il miglioramento della gestione della sicurezza**, risolvibili con interventi minimi di manutenzione che consistono in:

- **potatura fronde** sporgenti, (intervento già effettuato);
- **aggiornamento cartellonistica** dei presidi antincendio; **implementare la cartellonistica** di denominazione dei locali tecnici;
- **installazione di una protezione** delle tubazioni di metano area magazzino (ex inceneritore);
- **pulizia pozzetti** saracinesche anello antincendio; **pulizia pozzetti idranti** sottosuolo;
- **evidenziare/segnalare** in rosso la posizione degli idranti sottosuolo in rosso;
- **trovare una nuova collocazione** del materiale presente nella centrale termica o valutare l'installazione di una compartimentazione al fine di separare le caldaie e lo spazio di lavoro degli addetti alla manutenzione nuova collocazione del materiale da lavoro.

A conclusione di ogni giornata di visita, il **Comandante ing. Giampiero Rizzo**, nonché il **Comandante del distaccamento di Motta di Livenza**, hanno manifestato apertamente **l'alto livello di impegno e attenzione** con il quale la nostra organizzazione sta pianificando e attuando tutti gli interventi necessari a garantire la sicurezza e il miglioramento della gestione delle emergenze a favore di tutto il personale operante in struttura, nonché degli utenti e degenti che accedono al nostro Ospedale.

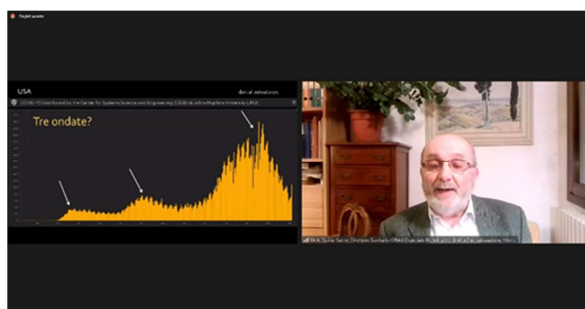
All'Amministrazione di ORAS sono state rivolte **parole sincere di ringraziamento** per l'ospitalità, frutto di una consolidata collaborazione tra il Presidio Ospedaliero di Motta di Livenza e il Corpo dei Vigili del Fuoco presente nel territorio.

*Dott. Piergiacomo Cancian*

## **ORAS WEBINAR, COVID-19 PANDEMIA DELL'ETA' MODERNA**

La costante **evoluzione delle conoscenze** in materia di Covid-19 è stata alla base di questo incontro indirizzato ai medici e tenutosi il **23 febbraio** in forma webinar.

Si è partiti dalla **visione mondiale ed europea** con le immagini del dr. **Guido Sattin** su dati della **Johns Hopkins University School of Medicine** che offrono una immediata visione della diffusione dei contagi della pandemia e la loro relativa variazione negli ultimi mesi.



La pandemia deve essere considerata nella sua **complessità planetaria con necessità di solidarietà** tra paesi industrializzati e quelli in via di sviluppo o sottosviluppati sul tema delle terapie e della prossima prevenzione con i vaccini **o sarà impossibile una evoluzione positiva** declinata anche a livello di singoli paesi.

**Nessun paese o nazione può essere lasciato indietro ed abbandonato a sé stesso** in particolare quelli con servizi sanitari più deficitari come risorse ed organizzazione.

Successivamente il **Direttore delle Malattie Infettive della Ulss 3 Serenissima dr. Sandro Panese** ha trattato aggiornamenti in tema di **diagnosi e terapia Covid** a livello di ospedale e territorio.

Infine, il **Direttore di Anestesia e Rianimazione dell'Ulss 4 Veneto orientale dr. Fabio Toffoletto** ha presentato delle indicazioni e limiti della terapia intensiva, dei criteri di presa in carico e dell'evoluzione dei pazienti più gravi. Il **dr. Giovanni Leoni**, responsabile scientifico dell'incontro ha concluso il seminario formativo per i Medici.



## ORAS WEBINAR, TUTELA DATI IN AMBITO SANITARIO

**Martedì 9 marzo** si è tenuto un seminario formativo – in forma webinar - che ha avuto come tema la **tutela dei dati in ambito sanitario**.

Questo seminario, promosso dall'**Associazione Diritti e Libertà Privacy**, ha visto la partecipazione di ORAS nella persona della dr.ssa **Mariella Stella**, responsabile protezione dati personali dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione di Motta di Livenza e referente regionale del Veneto per l'associazione protezione dei diritti e libertà privacy.

Il seminario ha affrontato il tema di quanto la diffusione di dati ed informazioni sulla salute possono **danneggiare ulteriormente lo stato psicofisico dell'interessato**. Il seminario formativo è stata un'importante occasione per riflettere e fare il punto su temi di grande attualità legati anche alla pandemia.

## ORAS WEBINAR. IL VACCINO ANTI-COVID E LE AZIENDE

Tante le domande che si pongono le aziende sulla **gestione dei lavoratori dopo la Vaccinazione anti-Covid**, anche alla luce del richiamo del garante privacy che vieta al datore di lavoro di venire a conoscenza di chi si è vaccinato.

Le sezioni Triveneto ed Emilia-Romagna dell'**Associazione italiana di Direzione del Personale** hanno promosso tre serate su questo tema.

Durante **la prima sessione si è affrontato l'argomento dal punto di vista della salute, sicurezza dei lavoratori** e la gestione dei rischi con l'intervento del dr. Carmelo Di Noto, Docente di Medicina del Lavoro e Legale dell'Università di Ca' Foscari di Venezia.

**La seconda serata è stata dedicata agli aspetti giuslavoristici** ed alla responsabilità datoriale con la presenza dell'avv. Antonietta Pitrelli, Corporate Lawyer, GDPR, ODV Kohler, avv. Fabrizio Bernardo, Responsabile del Dipartimento del lavoro di Delfino Willkie Farr Gallagher LLP e avv. Eleonora Ciliberti, penalista, che hanno messo in evidenza la mancanza di norme nella gestione dei lavoratori da parte delle aziende sia in questa fase che dopo la vaccinazione.



**AIDP** **AIDP**  
Triveneto Emilia Romagna

**IL VACCINO ANTI-COVID E LE AZIENDE**  
Obblighi e opportunità,  
Informazione e consapevolezza

3. La prospettiva HR: i temi in gioco  
e le esperienze delle organizzazioni

Chiara Bellon Direttore Risorse Umane Gruppo Veritas  
Sabrina Matteazzi Responsabile Area Risorse Umane ORAS  
Giovanni Spanò HR Director Carraro Group  
Marco Verga Direttore Sviluppo Persone e Organizzazione  
Aeroporto Marconi di Bologna

Mercoledì 10 marzo 2021  
Ore 17.30 - 19.00  
AIDP Triveneto - HR & Legal

Un percorso di approfondimento di tre incontri  
che prende in considerazione le varie  
prospettive e attraverso testimonianze  
aziendali e contributi di esperti,  
consente di riflettere e rispondere  
ai tanti interrogativi posti a cui  
dobbiamo dare delle risposte

**Infine, la terza serata** con quattro testimonianze di aziende che hanno attuato delle **best practices nella gestione della pandemia**.

Tra le aziende scelte anche **ORAS spa** con l'intervento della **dr.ssa Sabrina Matteazzi**, responsabile del personale, che ha presentato le modalità con cui

l'Ospedale ha affrontato la vaccinazione dei propri lavoratori mettendo in evidenza l'importanza della campagna di sensibilizzazione verso i lavoratori e su cosa è cambiato dopo la vaccinazione in riferimento alla gestione del personale e cosa ancora resta da normare e da gestire con particolare riferimento alla difficoltà del datore di lavoro nella gestione del personale sanitario non vaccinato.

Le altre testimonianze sono state della dr.ssa Chiara Bellon, Direttore Personale del Gruppo Veritas e del dr. Giovanni Spanò, Hr Director del Gruppo Carraro, che hanno messo in campo efficaci *best practices* per prevenire i contagi all'interno delle loro realtà aziendali e del dr. Marco Verga, Direttore del Personale dell' Aeroporto Marconi di Bologna che ha evidenziato la difficoltà nella diversa gestione del personale vaccinato a livello internazionale.

Tre incontri con **una platea di oltre quasi 100 persone** tra cui numerosi direttori del personale, giuslavoristi, RSPP e medici competenti con i quali si è acceso **un interessante dibattito** che ha messo in evidenza il grande lavoro svolto dalle imprese per mettere in sicurezza i propri lavoratori e la mancanza di norme chiare nella gestione del personale e dei rischi dovuti a questa pandemia.

## COVID-19. 18 MARZO, L'ITALIA RICORDA LE VITTIME

**Il 18 marzo di un anno fa i camion dell'esercito, a Bergamo, trasportavano le bare dei morti** verso la sepoltura – immagini drammatiche che hanno commosso tutta Italia. Questa è la data scelta per la Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia da Coronavirus, che si è celebrata il 18 marzo in tutto il Paese.

**Mario Draghi presente a Bergamo**, diventata simbolo della tragedia umana portata dalla pandemia. ha ricordato e ringraziato i professionisti, gli ospedali e i tanti volontari attivi contro la pandemia "Il governo – ha detto – è impegnato a fare il **maggior numero di vaccinazioni nel più breve tempo possibile. Questa è la nostra priorità.**".

In Veneto il **presidente Zaia** ha ricordato le **10.309 vittime**, mentre la **Marca Trevigiana** si è fermata per fare memoria dei suoi **1.621 morti**.

## COVID-19. 500MILA VACCINAZIONE AL GIORNO

Il Commissario straordinario, generale **Francesco Paolo Figliuolo**, per l'esecuzione della campagna vaccinale nazionale, si è dato l'obiettivo di **500mila vaccini** al giorno su base nazionale, vaccinando almeno **l'80% della popolazione** entro il mese di settembre, triplicando così il numero giornaliero medio di vaccinazioni delle scorse settimane, pari a circa 170 mila.

I **due pilastri** per condurre una rapida campagna sono la **distribuzione efficace** e puntuale dei vaccini e **l'incremento delle somministrazioni** giornaliere.

Questo **accentrando la governance** dell'intervento e **decentrando al massimo la sua realizzazione**.

## COVID-19. ASTRAZENACA, SI AL VACCINO

**L'11 marzo 2021** anche la Direzione Regionale Prevenzione scriveva alle Ulss del Veneto in relazione al **lotto ABV2856 del vaccino AstraZeneca**.

**Nei giorni successivi** l'Agencia Italiana del Farmaco, in linea con analoghi provvedimenti adottati da altri Paesi europei, ha deciso di estendere in via precauzionale e temporanea il divieto di utilizzo del vaccino AstraZeneca su tutto il territorio nazionale. In **Veneto** ne erano arrivate 194mila dosi e già **somministrate 68.154 (senza alcun episodio di rilievo relativo alle reazioni)**.



**Nei giorni 18 e 19 marzo**, prima l'EMA, l'agenzia europea del farmaco e poi l'italiana AIFA – come le altre agenzie nazionali – sulla scorta degli accertamenti avvenuti **ha escluso nesi di "causa-effetto"** sulle segnalazioni dei limitati casi di decesso post vaccino ed ha riammesso AstraZeneca alla somministrazione decentrata nel territorio europeo.

Immediatamente è ripresa la **campagna vaccinale in Italia ed Europa con AstraZeneca**.

## **COVID-19. ALTRI EVENTI IMPORTANTI IN VENETO**

Il 12 marzo la Regione diffonde il **Protocollo** approvato dalla Giunta regionale per **attivare un sistema di vaccinazioni all'interno delle aziende**, aumentando così in misura esponenziale i punti di somministrazione sul territorio, con la collaborazione delle organizzazioni di categoria degli imprenditori e delle organizzazioni sindacali.

Il 16 marzo sempre sul fronte del contrasto al Covid-19 viene diffuso il piano relativo alla **organizzazione delle cure primarie in Veneto**, con la mobilitazione dei MMG e PdL, in stretta collaborazione con i Distretti sanitari.

Il 19 marzo 2021, viene diffusa la consistenza delle scorte – peraltro limitate di **anticorpi monoclonali** in Veneto, La diffusione è connessa all'avvio in alcuni ospedali Covid-19 come, ad esempio, **Vittorio Veneto** di cure sui degenti con tali anticorpi.

Il 18 marzo viene prorogata **l'assegnazione di infermieri professionali dalle Ulss alle strutture per anziani**. Viene attivata anche la formazione complementare per gli **OSS** Operatori Socio-Sanitari.

Sempre il 18 marzo viene diffuso l'aggiornamento del **Piano Veneto di Sanità pubblica e del Piano Vaccinale** in allineamento con le norme nazionali introdotte recentemente

## COVID-19. ASSISTENZA PSICOLOGIA, 3.873 CHIAMATE

Dal 19 marzo 2020 il **Servizio di assistenza psicologica, inOltre**, che opera attraverso il numero verde 800334343 ed è stato istituito dalla Regione Veneto nel 2012, ha gestito **3.873** colloqui psicologici telefonici, **cioè il 32,7% delle 11.850 chiamate totali** pervenute dal giugno 2012, da quando fu attivato il servizio. Le donne sono il 57%, gli uomini il 43%. Sono questi i numeri di **un aspetto non secondario della pandemia da Covid-19**, che da oltre un anno, in Veneto come nel resto d'Italia, sta causando migliaia e migliaia di malati e decessi, ma anche gravi risvolti psicologici legati alle paure, le incertezze, le difficoltà economiche che stanno interessando una larghissima fascia di popolazione, colpita o no dal virus.

Il Report di un anno di "pandemia", visto da questa delicata angolazione, è stato realizzato dalla dottoressa **Emilia Laugelli**, psicologa all'ospedale di Santorso e direttrice del progetto.

## COVID-19, I NUMERI DEL VENETO E DELLA MARCA AL 23 MARZO

Alle 17 del **23 marzo** erano **38.346 i casi di positività** Covid-19 in Veneto (**3.930** nella Marca Trevigiana). **I deceduti** dall'inizio della pandemia erano **10.429** di cui **1.639 nel Trevigiano**.

I ricoverati in area non critica erano **1.540 (238 nella Marca)** e **240 in terapia intensiva (31 nella Marca)**. Nelle strutture territoriali (ospedali di Comunità, RSA) erano 130 di cui 25 in provincia di Treviso.

**In terapia intensiva** il 2,5% è sopra gli 80anni, il 36,9% tra i 70 e gli 80, il 37,4% tra i 60 ed i 69, **il 15,8% tra i 50 ed i 59, il 7,4% sotto i 50anni**.

## SANITA'. PASSO AVANTI PER IL NUOVO OSPEDALE DI PADOVA.

La **Commissione Regionale Investimenti in Tecnologia ed Edilizia – CRITE** del Veneto ha autorizzato l'avvio della **fase di progettazione del nuovo Ospedale di Padova**, che sorgerà nell'area Est della città. La Giunta regionale ha anche approvato la relativa delibera contenente la formulazione Crite per la nuova struttura, con **un finanziamento di 4,2 milioni di euro per il bando di progettazione**.

L'annuncio è stato dato il 9 marzo dal Presidente della Regione, **Luca Zaia**, affiancato dall'Assessore alla Sanità, **Manuela Lanzarin**,

## RICERCA BIOMEDICALE, REGIONE E UNIVERSITA' IN CABINA DI REGIA

"Costruire la rete del biomedicale è una necessità, visto il momento che stiamo vivendo e le imprese venete possono essere competitive a livello internazionale solo realizzando **forti sinergie tra le imprese e il mondo della ricerca**".

Così l'Assessore regionale allo Sviluppo economico ed energia, **Roberto Marcato**, ribadisce l'importanza dell'Accordo di programma tra Regione Veneto e le Università del Veneto, in occasione della riunione della **Cabina di regia** svoltasi il 12 marzo a con-

ferma uno stretto rapporto di collaborazione tra la Regione ed il mondo accademico veneto.

“Tra le imprese maggiormente impegnate – precisa Marcato - ci sono sicuramente quelle del **settore biomedicale, costituito da imprese ad elevata specializzazione tecnologica** e con significative prospettive di crescita, che **conta in Veneto numerose aziende** di produzione di beni e servizi. È un settore che impiega manodopera altamente qualificata ed in cui il potenziale di interazione tra impresa e mondo della ricerca è elevato, soprattutto per quanto riguarda lo sviluppo di nuovi materiali e l’applicazione di tecnologie innovative.”

## A VERONA STAMPANTI 3D DANNO FORMA A ORGANI E TESSUTI

“**Stampanti 3D** che, da una Tac, riproducono **forma e consistenza in materiale ‘bio’ di organi e tessuti umani** a qualcuno può sembrare fantascienza o apparire ancora inconcepibile. Eppure, **nel Veneto oggi è una realtà** al servizio del paziente e, in particolare, di tanti bambini che, così, potranno avere nuove prospettive di salute. Esprimo il mio plauso al **Laboratorio di chirurgia pediatrica sperimentale dell’Università di Verona**, che ancora una volta conferma la vocazione all’innovazione della sanità veneta, sempre pronta a cogliere i nuovi orizzonti della ricerca a beneficio dei suoi assistiti”.

Così il **Presidente della regione del Veneto**, si congratula per la dotazione dell’importante e innovativa tecnologia, acquistata dall’Ateneo scaligero.



Atene fu distrutta dalla paura della peste, non dalla peste.  
(Tucidide)

La carestia, la peste e la guerra sono i tre ingredienti più famosi di questo mondo.  
(Voltaire)

## Per riflettere

### CURE PALLIATIVE, IMPARARE A PRENDERSI CURA

Assistere una persona con una o più malattie croniche, inguaribili, a carattere evolutivo, non è mai facile. Per questo è stato realizzato “**Fondamenti delle Cure Palliative e della Leniterapia: formazione pratica per familiari e per operatori sanitari**”, il corso online della Fondazione File.



Assistere una persona con una o più malattie croniche, inguaribili, a carattere evolutivo, non è mai facile. Per questo è stato realizzato “**Fondamenti delle Cure Palliative e della Leniterapia: formazione pratica per familiari e per operatori sanitari**”, il corso online della Fondazione File (Fondazione italiana di leniterapia) rivolto ai caregiver, che intende fornire strumenti e competenze di base a coloro che si trovano ad assistere un proprio caro ammalato e così pure agli operatori delle residenze sanitarie assistite e di altre realtà cliniche.

Il programma offre **la presentazione di una serie di video teorico-pratici** realizzati nel corso degli ultimi mesi dal personale sanitario File (medici, infermieri, psicologi, operatori sociosanitari, fisioterapisti) e volontario specializzato in cure palliative e accompagnamento al fine vita.

I video sono stati suddivisi per **moduli tematici** grazie ai quali è possibile apprendere alcune semplici, ma importanti, strategie assistenziali quotidiane; tra i contenuti proposti si trovano tutte le informazioni necessarie per conoscere la realtà delle cure palliative nei vari setting di intervento e di cura, alcuni principi di base per movimentare la persona allettata o con limitata autonomia fisica, la gestione di aspetti pratici dell’igiene di base al paziente allettato e legati alla corretta dispensazione di cibo e somministrazione dei farmaci prescritti dai sanitari di riferimento.

Il materiale video prevede anche la **trattazione di alcuni aspetti di carattere umanistico, psicologico e spirituale** che possono rappresentare un valido conforto nei momenti di vicinanza e di sofferenza: l’ascolto e la comunicazione con una persona ammalata che parli di tematiche particolarmente dolorose e “scomode”, la possibilità di accedere ad alcune attività di volontariato garantite dalla Fondazione, a domicilio e in Hospice, che attualmente possono essere mantenute anche in via virtuale per il sostegno alle famiglie. Una sezione specifica è stata dedicata **ai gruppi di Auto Mutuo Aiuto** per la gestione e il superamento del lutto.

"Da anni impegnata nell'assistenza alle persone in fase avanzata di malattie oncologiche o degenerative, File ha al suo interno un ramo dedicato alla formazione e alla **diffusione della cultura della Leniterapia e delle Cure Palliative** rivolto, a livelli diversi, agli operatori sanitari e alla cittadinanza - dichiara il dott. Iacopo Lanini, psicologo File e ideatore del progetto - Con il verificarsi della pandemia, molti degli eventi formativi sono stati sospesi o convertiti a forme di diffusione in remoto ed in tale contesto File ha ritenuto utile pensare in modo concreto, con un metodo formativo originale, a dei contenuti davvero utili a chi ha desiderio di ampliare quelle competenze da spendere nell'assistenza quotidiana a chi soffre per una malattia cronica invalidante".

**I video sono gratuiti; per accedervi è necessario farne richiesta** sul sito di File, sezione "Formazione":

La progettazione e la realizzazione del formativo online ha impegnato e coinvolto un gruppo di **professionisti** File tra i quali il dott. Iacopo Lanini (psicologo e coordinatore sanitario File), il dr.

Alfredo Zuppiroli (responsabile delle attività formative di File), Anna Maria del Balzo (segreteria scientifica di File e montaggio del materiale video) e la dott.ssa Alice Maspero (responsabile della comunicazione di File). Il progetto è stato coordinato dalla presidente Livia Sanminiatielli, dalla prof.ssa Donatella Lippi (Università di Firenze) ed approvato dal Comitato Scientifico di File.

## **DISABILITA', LE OTTO PRIORITA' DELLA FAND**

“Abbiamo chiesto al nuovo governo di inserire le politiche per le disabilità negli obiettivi strategici del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e di stabilire un cronoprogramma degli interventi più urgenti.”: così riferisce Nazaro Pagano, presidente di Fand, appena uscito il 21 febbraio dall'incontro con la ministra Erika Stefani, alla quale “abbiamo illustrato otto proposte per nuove politiche di garanzia sociale e per realizzare uno sviluppo inclusivo in favore dei disabili e delle loro famiglie”.



Queste le otto priorità su cui Fand ha chiesto di avviare fin da subito un confronto con il ministero:

- primo, “**revisione organica delle provvidenze**, siano esse di carattere indennitario o previdenziale e destinate alle persone con disabilità o ai loro caregiver familiari, anche in termini di semplificazione amministrativa dell’iter di riconoscimento”;
- secondo, “**razionalizzazione e potenziamento dei fondi** per la disabilità e la non autosufficienza, in un’ottica di maggiore equità e giustizia sociale del complesso sistema di welfare e per assicurare il rispetto delle finalità di spesa dei fondi esistenti in relazione alla platea dei beneficiari, per la cui definizione non può più essere rinviato un attento monitoraggio delle persone in condizione di disabilità, effettuato su base regionale e nazionale”;
- terzo, “**diritto al lavoro mediante revisione organica del collocamento mirato** ed obbligatorio in un quadro di fattiva collaborazione e coordinamento con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e Anpal, anche guardando ai modelli già sviluppati con successo dai nostri partner europei per garantire una piena e possibile occupabilità delle persone con disabilità in relazione alle loro abilità residue”;
- quarto, “**scuola, università e diritto allo studio**, con una revisione della didattica, anche di quella a distanza, purché questa sia accompagnata ed inclusiva”;
- quinto, “**eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali** per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie, nonché delle persone anziane con mobilità ridotta, anche attraverso il potenziamento e l’estensione del c.d. bonus al 110%, introdotto dal dl 34/2020, in cui non rientrano espressamente i lavori di adeguamento per l’abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati”
- sesto e settimo, “**mobilità e trasporti**, con l’obiettivo di rendere performanti e sempre più sicuri i mezzi di mobilità personale e garantire la piena accessibilità al trasporto pubblico e privato in condizioni di sicurezza anche sanitaria”; settimo, “semplificazione della pubblica amministrazione, attraverso il corretto funzionamento e accesso a tutti gli uffici pubblici che trattano argomenti che impattano sulla vita e sulle necessità delle persone con disabilità e dei loro nuclei familiari”.

- L'ottava e ultima priorità è la **salute**: “Il Sistema Sanitario – spiega Fand - è indubbiamente stressato dalla gestione dell'emergenza da Coronavirus, ma ciò non può condurre alla negazione del diritto alla salute e del bisogno di continuità assistenziale, di natura sociale o sanitaria, di interventi specialistici in regime di urgenza, per milioni di altri malati tra cui i pazienti affetti da patologie particolarmente gravi sia di natura oncologica, reumatologica o da altre malattie anche rare, nonché per le persone con disabilità grave che devono poter contare invece su accessi preferenziali e protetti, tali da garantire loro cure sicure nonché la disponibilità continuativa di medici specialisti competenti all'interno delle unità territoriali”.

## **VENEZIA CAPITALE MONDIALE DELLA SOSTENIBILITA' PER PORTARE IL VENETO NEL FUTURO**

La **Giunta regionale del Veneto** ha approvato una delibera, presentata dal Presidente **Luca Zaia**, in cui promuove lo sviluppo del **progetto “Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità”**, un piano di interventi funzionali allo sviluppo sostenibile del territorio, con fulcro la città capoluogo. L'iniziativa vede al fianco della **Regione il Comune di Venezia, l'Università di Ca' Foscari, lo IUAV, il Conservatorio Benedetto Marcello, l'Accademia di Belle Arti, la Fondazione Cini, Confindustria Veneto e alcune realtà industriali tra le quali, Generali, SNAM e BCG.**

I protagonisti del progetto si impegnano a sviluppare un'azione condivisa e integrata con ricadute ed impatti positivi per tutta la regione in termini di sviluppo sostenibile, crescita occupazionale, miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro della popolazione, transizione industriale ed energetica.



### **Le principali linee di intervento, infatti, sono:**

- Transizione energetica e sostenibilità ambientale che comprendono interventi come la creazione di un Polo dell'Idrogeno, la decarbonizzazione e la circolarità, la promozione di VeniSIA (Venice entrepreneurial international Sustainability Innovation Accelerator) quale centro di innovazione e accelerazione sui temi della sostenibilità, la promozione di Venezia quale sede di Fondazioni e Centri di Ricerca sulla sostenibilità, il potenziamento della formazione accademica e post universitaria sulla sostenibilità, la manutenzione e la difesa della laguna, nonché la candidatura della città ad ospitare un evento annuale sul tema della sostenibilità.
- Education: rilancio offerta formativa, servizi e residenzialità per studenti, per fare di Venezia una città Campus di livello Internazionale.
- Evoluzione verso un modello turistico sostenibile con massimo utilizzo del digitale nella gestione dei flussi e dei servizi offerti.
- Piano per il commercio e il contrasto attività illegali.
- Piano di residenzialità dedicata, fiscalità agevolata e servizi per lavoratori, studenti e residenti nella Città Storica.



**Per la realizzazione del programma si stima in via preliminare un importo dai 2,5 ai 4 miliardi di euro** (fondi e finanziamenti sia pubblici sia privati). I promotori, studi alla mano, prevedono la capacità del progetto di generare rilevanti benefici economici, sociali e ambientali per la città di Venezia e per tutto il Veneto e sottolineano come la *vision* di sviluppo contenuta nelle linee d'intervento, sia coerente, non solo con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, ma anche con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che consentirà di utilizzare le risorse finanziarie del Fondo Next Generation EU per la ripresa dalla pandemia, per accedere al quale, e attivare gli strumenti finanziari previsti, sono ammesse convergenze di programmazione e conseguenti sinergie.

“È un momento importante per la storia del Veneto che si consacra un modello internazionale di sinergia tra enti pubblici, istituzioni accademiche e forze imprenditoriali a beneficio del territorio e della sua gente – sottolinea il Presidente, **Luca Zaia** -. Il lavoro svolto fino ad ora conferma che in tutta questa emergenza pandemica non abbiamo mai smesso di pensare al domani della nostra regione, anzi. La sinergia di questo progetto ci introduce definitivamente nel futuro e prepara alle ricadute positive che il nostro Veneto può avere da un futuro sostenibile. Pensiamo soltanto a cosa potrà rappresentare un polo per l'Idrogeno che, con sede a Marghera, potrà innescare una filiera con ricadute innovative ed esportabili per il contrasto agli effetti del cambiamento climatico, per un approccio green ai trasporti e alla mobilità oltre che per il contenimento del consumo energetico”.



*Venezia! Esiste una città più ammirata, più celebrata, più cantata dai poeti, più desiderata dagli innamorati, più visitata e più illustre? Venezia! Esiste un nome nelle lingue umane che abbia fatto sognare più di questo?*

**(Guy de Maupassant)**

*Sul fare del giorno le stelle sbiadiscono d'invidia vedendo emergere dalla nebbia gli incanti di Venezia.*

**(Mieczysław Kozłowski)**

## **Scenari socioeconomici in tempi di emergenza**

### **CONSEGNATI ALLA REGIONE SETTE NUOVI TRENI POP E ROCK**

**“Quando nel 2010 ho iniziato a guidare la Regione, avevo due problemi da affrontare prioritariamente, la sanità e i treni. Di questi ultimi, ogni giorno sui giornali si scriveva che erano in ritardo, sporchi e frequentemente guasti. Abbiamo deciso quindi di dare una**

svolta e ci siamo riusciti grazie all'accordo tra la nostra Regione e Trenitalia, realizzando insieme un investimento che non ha precedenti e che ci ha consentito di migliorare costantemente la qualità del servizio regionale di trasporto pubblico su ferro in tutti i suoi aspetti, arrivando addirittura, attraverso la graduale sostituzione dei vecchi treni con **i nuovi 47 Rock e 31 Pop, a portare entro il 2023 l'età media della flotta da 16 a 4 anni**. Se dovessi fare una sintesi di questo progresso, direi: benvenuti in Giappone”.

Lo ha detto il presidente della Regione del Veneto, **Luca Zaia**, partecipando il 9 marzo, insieme alla vicepresidente e assessore ai trasporti, **Elisa De Berti**, alla cerimonia di consegna di sette nuovi convogli, tenutasi nell'officina di Trenitalia di Marghera (Ve), alla quale erano presenti l'amministratore delegato dell'azienda, Luigi Corradi, il direttore della Divisione Passeggeri Regionale, Sabrina De Filippis e quello del Veneto, Tiziano Baggio.

Con i sette consegnati oggi, **sono 20 su 78 i nuovi treni Rock e Pop** già in circolazione in Veneto, ai quali entro la fine di marzo se ne aggiungeranno altri due.

Tutti sono riconoscibili per la **particolare livrea che ripropone la bandiera della Regione con il leone di San Marco**, per dare, come ha sottolineato Zaia, “**un segno dell'identità veneta**”.

Per quanto riguarda le cifre del trasporto ferroviario regionale, **nel 2018 si sono registrati 44,5 milioni di viaggi, 45 milioni nel 2019, 21 milioni nel 2020**. Sono 677 le corse effettuate giornalmente, con, ad oggi, 47 convogli leggeri elettrici (tra cui 11 Pop e 9 Rock) e 49 convogli leggeri diesel, 25 convogli Vivalto, 59 locomotive, 186 carrozze.

## **DISSESTO IDROGEOLOGICO. I CANTIERI DELL'ALPAGO (BL)**

L'assessore al **Dissesto Idrogeologico Gianpaolo Bottacin** è ritornato a visitare i diversi cantieri attivati a dicembre in **Alpago**, immediatamente dopo il nubifragio che aveva provocato grandi danni in molti territori del Veneto.

Nell' suo giro l'assessore Bottacin ha fatto innanzitutto tappa a Paludi, si è quindi spostato a Vallone di Buscole dove sono stati avviati, per un importo di 500mila euro, una serie di lavori di ripristino della viabilità.

La sosta successiva è stata a Cornei, sul Valturcana. Investimenti per 350mila euro e un progetto per 1,5 milioni di euro. Poi nel corso della giornata, accompagnato dai tecnici della Regione e dalle amministrazioni locali ha completato **il giro di tutto l'Alpago**. Riepilogando gli interventi realizzati ed in corso e prendendo impegni per l'immediato futuro.

Va sottolineato che **l'Alpago rientra tra i territori considerati a rischio sismico** e quindi il monitoraggio regionale diventa stringente.

## **CORONAVIRUS. OLTRE 253 MILIONI DI EURO DA FONDI FESR E FSE**

La Giunta regionale del Veneto ha approvato il 10 marzo la delibera, presentata dal Presidente Luca Zaia, in cui vengono varate le misure da attuare con le **risorse nazionali del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) assegnate al Veneto** per dare continuità alla program-

mazione del **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)** e del **Fondo Speciale Europeo (FSE)** in un'ottica di crescita sostenibile del sistema socioeconomico veneto.

Le risorse della politica di coesione veneta, del FESR e del FSE, per un **valore complessivo di 253,7 milioni di euro** con l'accordo con il Governo del luglio scorso sono state, infatti - già a partire dal giugno dello stesso anno - destinate a una serie di interventi di contrasto agli effetti della pandemia su quattro priorità: **emergenza sanitaria, attività economiche, lavoro, sociale**.

Le nuove risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate al Veneto in forza dell'accordo sono **suddivise in specifiche aree tematiche** del cosiddetto Piano Sviluppo e Coesione, del valore di oltre 253 milioni di euro e corrispondente alle risorse dei fondi europei riprogrammate per l'emergenza: **Ricerca e Innovazione**, 14,5 milioni di euro; **Digitalizzazione**, 21,9 milioni di euro; **Competitività Imprese**, 44,8 milioni di euro; **Energia**, 27 milioni di euro; **Ambiente**, 4,7 milioni di euro; **Trasporti e Mobilità**, 6,4 milioni di euro; **Lavoro e Occupabilità**, 46,5 milioni di euro; **Sociale e Salute**, 39,8 milioni di euro; **Istruzione e Formazione**, 44 milioni di euro, **Capacità Amministrativa**, 4 milioni di euro”.

## **NUOVA MAPPA ED ELENCO DELLE ZONE SISMICHE DEL VENETO**

La Giunta regionale, su proposta della vicepresidente e assessore ai lavori pubblici, **Elisa De Berti**, ha definitivamente approvato il 10 marzo la delibera di **aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche del Veneto e una nuova mappa delle stesse**, rilevante ai fini dell'individuazione degli adempimenti amministrativi previsti dalla vigente normativa in materia, con particolare riguardo agli oneri di deposito e di verifica in capo agli Enti locali e agli uffici regionali.

Secondo tale nuova zonazione amministrativa, il territorio viene suddiviso in 3 zone sismiche (prima erano 4), così suddivise per provincia:

Classificazione sismica	TOTALI		Differenza tra la zonazione vigente e quella proposta
	Zonazione sismica proposta	Zonazione sismica DCR 67/2003	
Zona 1	11	0	+11
Zona 2	247	88	+159
Zona 3	305	327	-22
Zona 4	0	165	-165
<b>totale</b>	<b>563</b>	<b>580</b>	

“Il territorio – spiega De Berti – sarà ora suddiviso **in tre zone**: nella prima sono stati inseriti 11 Comuni, alla seconda 247, alla terza 305. Questa suddivisione è innanzi tutto indispensabile per **organizzare adeguatamente la prevenzione del rischio sismico** e per garantire una maggior sicurezza alla nostra popolazione. Ma è rilevante anche per gli aspetti amministrativi previsti dalla vigente normativa che **disciplina l'attività edificatoria** e per l'applicazione dei benefici derivanti dall'incentivazione fiscale finalizzata alla riduzione del rischio sismico delle costruzioni esistenti”.

**In zona 1** – considerata il rischio connesso – sono stati classificati – in provincia di Treviso – i comuni di **Fregona, Revine Lago, Tarzo e Vittorio Veneto** mentre **Motta di Livenza** resta in **zona 3**.

### **AMBIENTE. RIUNIONE SULLE PROBLEMATICHE ARIA**

"È stata un'importante occasione per approfondire i dettagli della **sentenza della Corte di Giustizia Europea, che ha condannato l'Italia in particolare per gli sforamenti di PM10**, durante la quale abbiamo evidenziato le azioni messe in campo dal Veneto insieme anche alle altre Regioni del Bacino Padano. Nell'occasione è stato, inoltre, illustrato l'aggiornamento dello stato della qualità dell'aria dell'ultimo periodo".

Sono parole dell'assessore regionale all'Ambiente, Gianpaolo Bottacin, in relazione ai contenuti della riunione del Comitato di indirizzo e Sorveglianza (CIS) che si è svolta il 10 marzo e a cui prendono parte presidenti di provincia e sindaci dei capoluoghi.

### **SCUOLA. PRIORITARIO SOSTEGNO A SCUOLE PARITARIE**

**Elena Donazzan**, Assessore regionale all'Istruzione e Formazione, ha partecipato, in seno alla XI Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ad un nuovo incontro con il Ministro dell'Istruzione **Patrizio Bianchi** per fare il punto della situazione sull'evoluzione pandemica, anche alla luce del DPCM che ha inserito il parametro 250 contagi per 100.000 abitanti come soglia per le chiusure.



L'Assessore è tornata **sull'importanza del sostegno delle scuole paritarie**, che stanno avendo un crollo delle iscrizioni, soprattutto nelle scuole d'infanzia, segno di una crisi economica che colpisce le famiglie. E, sapendo che **il Veneto ha due terzi di bambini che usufruiscono del servizio nelle scuole paritarie**, ciò rappresenta una situazione davvero molto molto grave. C'è bisogno di risorse per rendere effettiva la parità. Andando incontro alle nostre richieste, il Ministro ha dato notizia di aver anticipato il decreto sul riparto delle risorse per le paritarie".

Nell'occasione l'Assessore Donazzan, plaudendo alla sensibilità del neoMinistro, ha sottolineato la necessità di un lavoro sulla verticalità della filiera formativa: **dalla formazione professionale, dove il Veneto dà risposta a 20.000 ragazzi in piena gratuità, con piena parità tra statale e paritario, per arrivare agli ITS**. In Regione del Veneto è stato previsto il raddoppio dei percorsi di istruzione tecnica e superiore.

## **VIolenza contro le donne, interventi per quasi 3 milioni**

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Sanità ed ai Servizi Sociali, **Manuela Lanzarin**, ha approvato una delibera in cui vengono programmati **2.944.814,29 euro in interventi che abbiano come obiettivo la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne**.

La somma stanziata è composta da 700.000 euro di fondi regionali – appositamente destinati dalla programmazione annuale a finanziare progetti a sostegno delle donne prese in carico dai centri antiviolenza e dalle case rifugio presenti sul territorio – sommati a 2.244.114,29 euro, provenienti da risorse statali ripartite con specifico DPCM del novembre scorso.

### **I fondi nazionali saranno così ripartiti:**

- Contributo di 28.440,28 euro a ciascuno dei 26 Centri Antiviolenza già esistenti;
- Contributo di 42.714,68 euro a ciascuna delle 25 Case Rifugio già esistenti;
- Finanziamento aggiuntivo di 256.288,09 euro alle 25 Case Rifugio;
- Finanziamento di 226.799,87 euro per finanziamento rette accoglienza donne e figli minori anche in emergenza;
- Finanziamento di 210.000 euro per bando per programmi e attività dei 7 centri per trattamento di uomini autori di violenza.

## **EDIZIONE 2021 DEL FORUM E PREMIO COMPRAVERDE VENETO**

“Tra i progetti che contribuiscono a definire il Veneto del futuro, emerge in modo chiaro **la strategia regionale rivolta allo Sviluppo Sostenibile**. Tra le azioni previste dalla Strategia si segnalano le iniziative volte a sostenere la cultura degli acquisti verdi, sia all'interno dell'amministrazione regionale sia sul territorio, sensibilizzando le stazioni appaltanti e le imprese a uno sviluppo sostenibile e alla responsabilità sociale. **Nel 2021 la quinta edizione 'Forum CompraVerde BuyGreen Veneto'** si svolgerà a giugno e contestualmente, con il provvedimento varato in Giunta, abbiamo approvato i bandi della quarta edizione del 'Premio CompraVerde Veneto' per le stazioni appaltanti e le imprese: iniziativa condivisa anche da **Unioncamere, Arpav, Confindustria Veneto, Confartigianato Veneto e CNA Veneto**”.

Così l'assessore al Bilancio e alla Programmazione della Regione del Veneto, **Francesco Calzavara**, commenta il percorso intrapreso dall'Amministrazione regionale nell'ambito della sostenibilità e che **promuove il GPP - Green Public Procurement** -, strumento sostenuto e adottato dall'Unione Europea per mettere in atto strategie di sviluppo sostenibile e recepito nell'ordinamento italiano nel codice degli appalti del 2016.

## **ALFIERI DELLA REPUBBLICA, QUATTRO RAGAZZI VENETI**

“Il futuro della nostra Regione è in buone mani e l'impegno degli anziani che hanno fatto grande il Veneto con il lavoro e la solidarietà sta trovando nelle nuove generazioni la naturale continuità. **Mi congratulo con i quattro giovani veneti, premiati l'11 marzo al Quirinale dal Presidente Mattarella** e li ringrazio per aver ricordato che la nostra regione è terra di volontariato e impegno solidale fin dalla più giovane età”.

Così il Presidente della Regione del Veneto, **Luca Zaia**, esprime il suo compiacimento ai giovani veneti **Niccolò Brizzolari (18 anni) di Rovigo, Antonio Maria Granieri (17 anni) di Vigonza (PD), Mattia Piccoli (11 anni) di Concordia Sagittaria (VE), Francis Fernando Chkrawarthige Praveen (17 anni) di Pove del Grappa (VI)** che hanno ricevuto l'attestato d'onore di Alfiere della Repubblica, insieme ad altri connazionali coetanei che si sono messi in luce per atti di coraggio, solidarietà e impegno ambientale.

“In questo ormai lungo periodo di emergenza pandemica - aggiunge il Governatore – **tropo spesso gratuitamente l'immagine dei giovani è stata associata ad egoismo e mancato rispetto delle regole.** Questa pattuglia di giovani della nostra regione dà invece conferma che i nostri ragazzi sono capaci di assumersi responsabilità di rilievo e scegliere con passione il volontariato e l'impegno sociale. Il titolo che hanno ricevuto oggi non è soltanto un riconoscimento importante ma è anche un invito a proseguire e ad essere modello positivo anche per gli adulti. A loro rinnovo tutta la nostra gratitudine”.

### **GIORNATA IRRIGAZIONE 2021, AMPLIARE MODELLO LEB AL VENETO**

“**L'apertura delle paratoie inaugura simbolicamente la stagione irrigua del Veneto**, un evento che ci permette anche di confermare l'importanza dell'opera del **canale LEB che irriga quasi 350 mila** ettari ricadenti nei comprensori dei Consorzi di bonifica Adige Euganeo, Alta Pianura Veneta e Bacchiglione. Un'opera tanto più preziosa se si considera che, grazie agli interventi di riconversione che hanno visto lo **stanziamento di 8,5 milioni di euro**, abbiamo potuto estendere l'irrigazione in vasti territori interessati dalla contaminazione delle falde con i PFAS che hanno reso non più utilizzabile l'acqua dei pozzi irrigui aziendali”.

Queste le parole dell'assessore regionale all'agricoltura del Veneto, **Federico Caner**, intervenuto il 15 marzo all'evento organizzato da ANBI Veneto, l'Unione Regionale dei Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, e dal Consorzio di Bonifica LEB (Lessinio Euganeo Berico).

“**L'obiettivo ora è di lavorare affinché il modello LEB possa essere esteso all'intera attività di irrigazione** – ha sottolineato Caner –, costretta dai cambiamenti che avvengono inesorabilmente nel territorio a offrire soluzioni a problematiche del tutto nuove, pur senza mai perdere di vista il soddisfacimento dei fabbisogni irrigui delle colture”.

### **MERCATO DEL LAVORO BLOCCATO ED IN ARRETRAMENTO**

**Nel mese di febbraio si è registrato in Veneto un saldo occupazionale positivo per circa 6.900 posizioni di lavoro dipendente**, un risultato tuttavia inferiore a quello del 2020 (+8.200), che già denotava un deciso rallentamento rispetto all'anno precedente (+11.851 nel 2019). **Il saldo annualizzato continua, quindi, lentamente a peggiorare e al 28 febbraio 2021 fa segnare 14.300 posizioni lavorative in meno rispetto a un anno prima**, confermando le difficoltà del mercato del lavoro veneto anche in questo inizio di anno. Sono i dati riportati dall'ultima edizione della “Bussola” di Veneto Lavoro, in riferimento al mese di febbraio di quest'anno.

Le assunzioni, il cui andamento risulta particolarmente significativo per cogliere le tendenze del mercato del lavoro in questa **fase di difficile raffronto con il passato**, risultano nell'ultimo mese 30.030, in calo di oltre il 27% rispetto alle due annualità precedenti. Riduzione marcata anche per le

cessazioni (-34%), soprattutto per quanto riguarda i licenziamenti collettivi (-78%), quelli per motivi economici individuali (-68%) e quelli legati alla fine dei rapporti a termine (-32%), logica conseguenza delle mancate attivazioni dei mesi scorsi con questa tipologia contrattuale. **Le più penalizzate sul versante delle assunzioni risultano essere le donne (-32%), gli italiani (-28%) e i giovani (-28%).**

**Il nuovo anno si conferma, dunque, carico di insidie**, anche in virtù di una recrudescenza dell'emergenza sanitaria, riacutizzata dal diffondersi del virus e delle sue varianti, e da un contesto economico che rischia nuovamente di aggravarsi a causa delle nuove chiusure, soprattutto nei settori già colpiti. Se le attività che ruotano attorno agli sport invernali vedono ormai definitivamente compromessa l'annata, grosse difficoltà continuano a interessare le attività culturali, in senso lato, la ricettività e la ristorazione, il trasporto aereo, il commercio e il turismo.

## **DISSESTO IDROGEOLOGICO, LAVORI PER LA SICUREZZA DEL PIAVE**

Riprendono gli **imponenti lavori regionali sul Piave a Belluno**, dove già nel 2020 erano stati investiti oltre 2 milioni di euro, per l'aumento del livello di resilienza del fiume Piave a Belluno città, mediante interventi diffusi di difesa spondale e **ricalibratura dell'asta fluviale nel tratto compreso tra Borgo Piave e Lambioi**.

“Si tratta di lavori, per i quali abbiamo messo a disposizione **altri 3 milioni di euro**, che sono curati dai nostri uffici regionali del Genio civile – spiega l'assessore al Dissesto Idrogeologico, **Gianpaolo Bottacin** -. Prevedono un sovralzco di 1,15 metri dell'argine esistente in sponda destra del fiume Piave a valle della confluenza con il torrente Ardo, cosa che ci permetterà di poter garantire il franco idraulico che, dagli studi idrodinamici eseguiti dal professor D'Alpaos, risulta attualmente insufficiente”.



REGIONE DEL VENETO	
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Difesa del Suolo Unità Organizzativa Genio Civile Belluno Soggetto Attuatore Settore: Sottosistema Idraulico e Idrogeologico - Area di Belluno	
Intervento: Cod: LN145-2020-558-BL-168 - (P. 1680/2020) - Importo complessivo finanziamento: €3.000.000,00 CUP: 131H20000320001 - CIG: 839839250	
*Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza del fiume Piave mediante interventi diffusi di difesa spondale e ricalibratura dell'asta fluviale nel tratto compreso tra Borgo Piave e Lambioi*	
IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA:	€ 2.106.426,97 (Categoria prevalente O08 - Categoria speciale O11)
IMPORTO ONERI PER LA SICUREZZA:	€ 29.553,58
RIBASSO OFFERTO:	24,118%
IMPORTO LAVORI IN CONTRATTO:	€ 1.566.528,47
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:	Ing. Roberto Dall'Armi - Soggetto Attuatore - U.O. Genio Civile Belluno - Via CaRi, 61 - 32100 Belluno - tel. 0437 946102 - PEC: geniocivilib@pec.regione.veneto.it
PROGETTISTA DELLE OPERE:	Ing. Paolo Peretti - IPROS Ingegneria Ambientale Srl
PROGETTISTA DELLE STRUTTURE:	Prof. Ing. Alberto Mazucato
COORD. SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:	Arch. Giovanni Bez
DIRETTORE DEI LAVORI:	Ing. Paolo Peretti - IPROS Ingegneria Ambientale Srl - corso del Popolo 8 - 35131 Padova (PD) - tel. 049 660647 - PEC: ipros@pecipros.it
DIRETTORE OPERATIVO:	Ing. Simone Spanga
COORD. SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:	Arch. Giovanni Bez
IMPRESA ESECUTRICE:	DEON S.P.A. Via degli Agricoltori, n°13 - 32100 Belluno (BL) - tel. 0437 9378 - PEC: deonspa@legalmi.it
IMPRESA SUBAPPALTRICI:	..... Via ..... tel. .... PEC: .....
DIRETTORE TECNICO DEL CANTIERE:	P. Ind. Gianni Dalla Costa
RESPONSABILE DI CANTIERE:	Ing. Alessandro Pavesi
REQUISITI CONTRATTUALI:	440 giorni naturali e consecutivi

All'interno del medesimo progetto vi è poi anche **la sistemazione delle esistenti difese rigide in blocchi ciclopici**, dissestate a seguito degli eventi di piena di fine ottobre 2018, presenti in sponda destra del Piave in località Lambioi.

## **PFAS. AL VIA DUE NUOVI STUDI, 270 MILA EURO DALLA REGIONE**

Continua l'impegno del sistema sanitario regionale non solo per **monitorare le condizioni di salute della popolazione residente nelle aree contaminate dai PFAS**, ma anche per approfondire **le conoscenze su un agente inquinante** le cui conseguenze, per l'uomo, sono almeno in parte ancora da approfondire. Con questo obiettivo, stanno partendo

**all'Università degli Studi di Padova due nuovi progetti di ricerca, finanziati dalla Regione Veneto** per un importo complessivo di circa 270 mila euro e realizzati tramite il CO-RIS, il Consorzio per la Ricerca Sanitaria della Regione Veneto.

“Nonostante lo strenuo impegno di prevenzione e cura per il Covid – fa notare l'Assessore alla Sanità della Regione **Manuela Lanzarin** – continua il lavoro anche su questo fronte così complesso e importante per la salute dei cittadini residenti nell'area interessata. Si tratta di una nuova iniziativa sulla quale abbiamo investito volentieri una somma significativa, a dimostrazione che, contrariamente a certe polemiche circolate, la Regione non ha mai accantonato il problema sul quale si sta lavorando con intensità”

### **ENTI LOCALI, VALORIZZARE GLI ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA**

La Giunta regionale ha approvato, su proposta dell'assessore al Bilancio e agli Enti Locali, Francesco Calzavara, il provvedimento che definisce i criteri e le modalità per l'assegnazione dei **contributi a favore delle sezioni regionali dell'Anci, dell'Upi e della delegazione regionale dell'Uncem.**



“L'assegnazione di risorse alle **associazioni delle Autonomie locali** è funzionale al rapporto sinergico che è stato instaurato e promosso, nel corso degli anni, tra la nostra Amministrazione regionale e questi organismi di rappresentanza degli Enti locali – spiega l'Assessore al Bilancio -. **Per l'anno 2021 siamo riusciti a stanziare complessivamente la somma di 140mila euro** per sostenere l'attività di collaborazione e concertazione con questi soggetti regionali i quali, a cascata a livello territoriale, hanno poi il compito di trasmettere la conoscenza dei diversi ambiti della pubblica amministrazione”.

### **VENETO, 32 MILIONI DI EURO A SERVIZI E SCUOLE D'INFANZIA**

Su proposta dell'assessore ai Servizi sociali, **Manuela Lanzarin**, la Giunta regionale ha approvato il 19 marzo la delibera in cui vengono destinate le risorse per l'anno 2021 da assegnare alle **scuole dell'infanzia non statali e ai servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto.** Il Capitolo di spesa è stato assegnato alla Direzione dei Servizi sociali per **complessivi 32.000.000 di euro** che li erogherà tramite Azienda Zero. Nello stesso provvedimento vengono fissati i criteri e i parametri di ripartizione dei contributi, **il 50% destinati ai servizi per l'infanzia ed il 50% alle scuole dell'infanzia.** Particolare attenzione è rivolta ai bambini e alle bambine con disabilità, 2.000.000 di euro, infatti, sono riservati come quota per l'onere derivante dall'assunzione di insegnanti di sostegno da parte delle scuole paritarie per un orario superiore alle 5 ore settimanali.



“Con questo provvedimento si conferma **l’attenzione ai servizi per l’infanzia e alle scuole dell’infanzia non statali, riconoscendone la funzione sociale svolta sul territorio** – sottolinea l’assessore Lanzarin -. attraverso questi contributi andiamo a sostenere un servizio insostituibile, contribuendo a mantenere l’elevato standard dei servizi ed allo stesso contribuendo a calmierare i costi delle rette che altrimenti graverebbero sulle famiglie”.

### **SCUOLA, PROGETTO “LA SALUTE NEL PIATTO”**

L’assessore regionale alla Scuola, **Elena Donazzan**, ha partecipato il 19 marzo alla conferenza stampa on line per la presentazione del progetto “La Salute nel Piatto”, iniziativa che - col **patrocinio della Regione del Veneto e dell’Istituto Oncologico Veneto** - prevede il **coinvolgimento degli studenti e delle studentesse degli istituti alberghieri** di tutto il territorio regionale, che saranno chiamati a realizzare delle **ricette secondo le indicazioni dei nutrizionisti della LILT**.

Obiettivo del progetto è **promuovere la salute attraverso una sana alimentazione**, con gli studenti chiamati a svolgere un ruolo attivo di ‘influencer’ nel diffondere questo messaggio a tutta la cittadinanza attraverso i social media più diffusi.

**Sono 13 gli Istituti alberghieri veneti che hanno aderito, per un totale di circa 375 studenti** che potranno scegliere al massimo due ingredienti tra quelli indicati dall’equipe di nutrizionisti e creare una ricetta sul tema della corretta alimentazione, specificandone le proprietà nutrizionali e le accortezze da adottare in cottura per ridurre al minimo le alterazioni di tali proprietà e la formazione di possibili composti dannosi. Ingrediente principe di questo progetto sarà il principe della dieta mediterranea, l’olio Extra Vergine di Oliva.

### **DARIO CALIMANI, NUOVO PRESIDENTE COMUNITA’ EBRAICA**

“Mi congratulo e auguro buon lavoro al nuovo presidente della Comunità Ebraica di Venezia. **È chiamato a rappresentare una parte importante e significativa della storia della città e di tutto il Veneto.** Una storia di cui non possiamo dimenticare **momenti tragici, sofferiti e bui** ma che abbiamo la certezza che comprende anche la **condivisa condanna di quel tremendo passato e l’impegno perché la memoria** di quegli eventi sia monito per il presente e per il futuro”.

Così il Presidente della Regione del Veneto, **Luca Zaia**, si felicita il 19 marzo con **Dario Calimani, presidente eletto, della Comunità ebraica veneziana.**

### **OLTRE 22 MILIONI DI EURO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**

La Giunta regionale del Veneto dà il via il 20 marzo a importanti finanziamenti relativi a **due bandi** pubblicati nei mesi scorsi, **uno per i contributi a supporto delle micro e piccole imprese** colpite dall’emergenza epidemiologica da Covid-19 nei settori commercio, somministrazione e servizi alla persona, **l’altro per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici.**

“E’ un ulteriore grande sforzo della Regione Veneto – ha commentato l’Assessore regionale allo Sviluppo economico ed Energia **Roberto Marcato** - per essere vicini alle nostre imprese: **5 milioni di euro sono risorse importantissime** per dare risposte a chi aveva fatto do-

manda di contributo. Non solo; la nostra attenzione, oltre ad essere stata rivolta ai lavoratori, è stata indirizzata anche all'ambiente, mettendo in atto uno sforzo finanziario davvero importante, pari a **circa 18 milioni di euro, per il miglioramento energetico degli edifici pubblici**, in modo tale da dare risposta piena a chi ha fatto richiesta. Ricordo che, per noi, l'economia e l'ambiente sono due priorità assolute con le quali riprendere lo sviluppo del nostro territorio”.

**I 5 milioni di euro per le imprese** si vanno così ad **aggiungere agli oltre 20 milioni di euro stanziati al momento dell'approvazione del bando** (Dgr 783, giugno 2020) e che hanno consentito il finanziamento di circa **8.000 imprese venete**.

Ora, grazie a queste ulteriori disponibilità, sarà possibile procedere al finanziamento di **altre 2.000 imprese**, le quali hanno già ricevuto o riceveranno nei prossimi giorni, mediante PEC, comunicazione della loro ammissibilità al finanziamento.

### **SALVATAGGIO ACC e SVILUPPO ITALCOMP. INCONTRO AL MISE**

"Prendiamo atto positivamente che, nel **DL Sostegni**, il Governo ha inteso inserire elementi di novità finalizzati al possibile **supporto finanziario di ACC** e quindi, più in generale, al sostegno dell'obiettivo industriale di costituzione del **polo nazionale del compressore ITALCOMP**".

Questo il commento a caldo degli Assessori regionali **Elena Donazzan (Veneto)** e **Elena Chiorino (Piemonte)**, dopo aver appreso che nel nuovo Decreto sostegni è stata posta giusta attenzione **allo stabilimento di Mel (BL)** con aiuti concreti.

### **A CORTINA D'AMPEZZO RIPRESI I LAVORI SUL BOITE**

A Cortina d'Ampezzo sono ripresi a pieno ritmo i lavori previsti dal progetto di adeguamento delle opere idrauliche sul **torrente Boite nel tratto compreso tra l'abitato di Sopiazes e la Polveriera**.



Le opere - relative a un primo stralcio esecutivo che si estende dalla prima briglia **a valle di ponte Corona, sulla S.S. 48 del Falzarego**, fino alla zona appena a monte del ponte stesso - sono state riavviate dopo una pausa determinata da condizioni meteorologiche particolarmente sfavorevoli, con forti piogge nel tardo autunno e successive abbondantissime nevicate.

“Si tratta di un intervento che abbiamo finanziato lo scorso anno, per un importo complessivo di **tre milioni di euro** – spiega il 22 marzo l’assessore al Dissesto Idrogeologico, **Gianpaolo Bottacin** - che sta seguendo la nostra struttura regionale del Genio Civile di Belluno. Consiste nell’abbassamento del fondo dell’alveo e nel rifacimento ed innalzamento dei muri di entrambe le sponde, al fine di **contenere la piena centenaria con un adeguato fianco di sicurezza**, sulla base di una specifica modellazione idraulica”.

Per il rifacimento dei muri spondali si è reso necessario realizzare un’opera di sostegno dei fronti di scavo con una paratia di micropali, alcuni dei quali inclinati con funzione di ancoraggio.

## **RINATURALIZZAZIONE DEL SUOLO**

La Giunta regionale, in data 16 marzo 2021, ha approvato la Delibera n. 301/2021 che prevede l’assegnazione di contributi ai Comuni affinché adottino varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento per **favorire la rinaturalizzazione e contrastare così la cementificazione e la depauperazione del paesaggio veneto**.

“Il riferimento è la Legge regionale la n.14 dell’aprile 2019 ‘VENETO 2050’ che punta sulla **riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio** promuovendo una serie di azioni finalizzate a migliorare la qualità della vita delle persone all’interno delle città e al riordino urbano grazie alla realizzazione di interventi mirati alla coesione sociale, alla tutela delle disabilità, alla qualità architettonica, alla sostenibilità ed efficienza ambientale con particolare attenzione all’economia circolare e alla bioedilizia, alla valorizzazione del paesaggio, alla rinaturalizzazione del territorio veneto e al preferibile utilizzo agricolo del suolo, alla implementazione delle centralità urbane, nonché alla sicurezza delle aree dichiarate di pericolosità idraulica o idrogeologica. Questa legge, quindi, ha tra i suoi obiettivi quello di ridurre il consumo del suolo sensibilizzando gli enti locali grazie allo strumento dei cosiddetti Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione (CER)”.

L’Assessore regionale al Territorio **Cristiano Corazzari** ha spiegato così l’approvazione in Giunta regionale dei **contributi rivolti a 563 Comuni** affinché quantifichino i CER e stabiliscano le aree interessanti da valorizzare con la demolizione dei manufatti che sono ritenuti inidonei nel territorio e contestualmente provvedendo a dare avvio ad una rinaturalizzazione e valorizzazione del suolo.

## **PRIMO INCONTRO VENETO CON SCUOLE PARITARIE**

Il 23 marzo l’Assessore regionale all’Istruzione **Elena Donazzan** con il collega al Bilancio **Francesco Calzavara** e i dirigenti dei rispettivi settori, oltre a quelli del sociale - con l’Assessore **Manuela Lanzarin** assente giustificata per impegni sul fronte antiCovid - hanno incontrato i rappresentanti regionali del mondo delle scuole paritarie.

Al primo incontro della nuova legislatura erano presenti tutti i principali esponenti del mondo delle paritarie in particolare di **AGeSC (Associazione Genitori Scuole Cattoliche), FIDAE e Conferenza Episcopale del Triveneto**. Obiettivo della riunione fare il punto della situazione del settore per verificare lo stato in cui versano le scuole paritarie in Veneto e pianificare in maniera del tutto condivisa le azioni del quinquennio.

Nella nostra regione gli **studenti iscritti alle scuole paritarie** nell'anno scolastico 2019/2020 (ultimo dato disponibile) sono stati complessivamente **103.940** di questi **75.721 alla scuola d'infanzia**, 12.278 alla scuola primaria, 7.029 nella secondaria di primo livello e 8.912 nella secondaria di secondo livello.

I rappresentanti del mondo delle paritarie nel corso della riunione hanno espresso apprezzamento per la scelta di Regione del Veneto di **sostenere la legge sul buono scuola**, considerata legge di riferimento a livello nazionale, perché prova a dare effettività alla parità scolastica e al sistema integrato tra scuola dello Stato e scuola paritaria. Allo stato attuale il problema principale è che **con la pandemia è calato il reddito delle famiglie e questo elemento potrebbe penalizzare l'iscrizione alle scuole paritarie perché il buono scuola regionale** riesce a coprire solo una piccola parte della retta.

“Con l’assestamento di bilancio la Regione del Veneto ha l’obiettivo di mantenere lo stanziamento confermato nelle ultime legislature – ha spiegato **Calzavara** -. Ricordo che **nel bilancio di previsione triennale la voce ‘Scuole Paritarie’ vale, infatti, 93 milioni di euro**. Verificheremo la possibilità di accedere a fondi europei dedicati alle disabilità, per sostenere le scuole paritarie nell’offerta di servizi sempre più a misura di bambini con bisogni specifici. Ulteriori risorse potranno giungere dal **Piano Nazionale di Resilienza e Ripresa** per incentivare l’utilizzo degli strumenti digitali all’interno delle scuole paritarie e favorire, così, i legami educativi con i bambini e le loro famiglie. Un’esigenza formativa che la pandemia, purtroppo, ci ha imposto, ma che sapremo valorizzare per favorire la crescita digitale delle generazioni future”.

A proposito di risorse dal tavolo di stamani è emerso che il **recentissimo Decreto Sostegni esclude le scuole paritarie**.



*Potranno recidere tutti i fiori ma non potranno fermare la primavera.*  
(Pablo Neruda)

*I fiori della primavera sono i sogni dell'inverno raccontati, la mattina, al tavolo degli angeli.*  
(Khalil Gibran)

*Parlami di Dio, dissì al mandorlo. E il mandorlo fiori.*  
(Nikos Kazantzais)